

## **Imperia: i primi tre fondi della Riviera dei Fiori Onlus**

Sono stati costituiti i primi tre fondi memoriali della Fondazione comunitaria della Riviera dei Fiori Onlus. Il più recente è quello intitolato all'onorevole Gianni Cozzi: l'ha promosso la madre, Giovanna 'in memoria del rimpianto figlio, uomo illuminato, amante di questa provincia, imprenditore e politico costantemente impegnato in opere innovative e proficue'.

Il fondo Cozzi si aggiunge a quelli dedicati ai coniugi bussanesi Leopoldo e Flavia Bosio e al giudice sanremese Luigi Fortunato, che la vedova, la signora Mirella, ha voluto onorare in questo modo, per ricordare 'in modo degno e duraturo, la sensibilità professionale e l'umanità che contraddistinsero il marito'. Il fondo memoriale è una donazione alla Fondazione da parte di chi vuole ricordare perennemente la persona cara scomparsa onorandone la memoria anche con la partecipazione economica. La donazione minima per la costituzione di un fondo memoriale è di 500 euro e può essere una tantum oppure incrementata a piacere del promotore del fondo e/o da altri soggetti che desiderano condividerne l'iniziativa.

Ogni fondo memoriale, che diventa una componente stabile del patrimonio, figura costantemente nel sito web e, annualmente, nei bilanci della Fondazione. Le rendite di ogni fondo sono destinate al sostegno delle attività. Oltre che con i fondi memoriali, la Fondazione può essere sostenuta, a beneficio della comunità locale e in particolare delle sue componenti più svantaggiate, con fondi patrimoniali di impresa o di ente (minimo di 3.000 euro), fondi di associazioni (5.000 euro), fondi destinati, fondi territoriali e fondi settoriali (minimo di 10.000 euro), con singoli contributi, donazioni e lasciti.

Recentemente, la Fondazione ha ricevuto finanziamenti anche dalla Compagnia di San Paolo, che l'ha promossa

e lanciata (250.000 euro), da Eurizon Financial Group, subholding di Intesa Sanpaolo (5.000) e dalla Confartigianato Imperia (1.000). Le risorse aggiuntive serviranno in parte per aumentare gli interventi di beneficenza, in parte per continuare l'attività già avviata (borse di studio, giovani in affidamento, ripristino di uliveti abbandonati) e in parte per le nuove iniziative in programma.

**Carlo Alessi**

Martedì 10 Luglio 2007 ore 16:02